



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 1/16

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 38 del 12 novembre 2015 - Accordo di partenariato per l'attuazione del progetto "Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia", finanziato dalla Regione Marche"

N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 316/2015	Prot. n. 37760	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

Visto	lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
vista	la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
visto	l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;
visto	il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n.509/2010 dell'11 novembre 2010);
vista	la Delibera della Giunta regionale delle Marche n. 1426 del 14 ottobre 2013 "DGR 1753/12 - Distretto Culturale Evoluto - Approvazione progetti di interesse regionale selezionati a seguito di avviso pubblico, dei progetti di iniziativa regionale, e misura del concorso finanziario regionale - euro 4.200.000,00 - capp. 20821101 e 20822201 del Bilancio 2013;
vista	la Delibera della Giunta regionale delle Marche n. 247 del 10 marzo 2014 "L.R. n. 49/13, art. 4 – Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari – Modalità di utilizzo delle risorse per progetti del Distretto Culturale Evoluto delle Marche per il 2014 – euro 600.000,00 – cap. 20822201, Bilancio 2014";
visto	il progetto co-finanziato dalla regione Marche nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto – progetti di interesse regionale - "Flaminia Nextone – Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia";
considerato	che il suddetto progetto prevede il coinvolgimento, in qualità di partner, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – e per essa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e discipline umanistiche (DiSCUm);
Visto	l'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 13 novembre 2014 fra il Comune di



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 2/16

- Fano in qualità di Ente Capofila/Lead Partner e la Regione Marche (prot. RM. 813388), secondo il cui art. 4 il Lead Partner è tenuto a sottoscrivere con i partner del progetto DCE un contratto di partenariato idoneo a garantire e disciplinare, per i sottoscrittori, i reciproci impegni sia in relazione alle attività che in relazione alla componente economica, alle modalità di attuazione dei contenuti progettuali e alle modalità di controllo e verifica;
- considerato che la maggior parte degli altri partner di progetto ha già provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato nel quale compare il Dipartimento DiSCUm;
- Visto Il Decreto Rettorale n. 249/2015 del 3 giugno 2015 con il quale sono stati disattivati, a decorrere dal 1° novembre 2015, gli attuali dipartimenti afferenti all'Area scientifica e all'Area umanistica (istituiti con Decreti Rettorali nn. 333-334-335-226-337-338/2012 dell'8 agosto 2012) tra i quali anche il Dipartimento DiSCUm;
- visto il Decreto Rettorale n.255/2015 del 4 giugno 2015 relativo alla istituzione del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Letterature, Arti, Media (DISCUI) a decorrere dal 1° novembre 2015;
- vista la proposta di Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto in parola;
- preso atto che nell'ambito del Progetto la prof. Mazzoli partecipa al Tavolo di regia e i dott. Oscar Mei e Stefania Antonioni fanno parte del Tavolo tecnico;
- verificato che l'attività prevista dal contratto è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;
- Vista la disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, culture, lingue, letterature, Arti, media (DISCUI) n. 4 del 9 novembre 2015;
- vista la dichiarazione della prof. Mazzoli in data 11 novembre 2015, con la quale si precisa che il co-finanziamento previsto è sotto forma di mesi-uomo del personale strutturato impegnato nella ricerca;
- considerata l'urgenza di stipulare l'accordo di partenariato;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 38/2015 del 12 novembre 2015 nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 38/2015

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n.509/2010 dell'11 novembre 2010);



Delibera n. 316/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2015

pag. 3/16

- vista la Delibera della Giunta regionale delle Marche n. 1426 del 14 ottobre 2013 "DGR 1753/12 – Distretto Culturale Evoluto – Approvazione progetti di interesse regionale selezionati a seguito di avviso pubblico, dei progetti di iniziativa regionale, e misura del concorso finanziario regionale – euro 4.200.000,00 – capp. 20821101 e 20822201 del Bilancio 2013;
- vista la Delibera della Giunta regionale delle Marche n. 247 del 10 marzo 2014 "L.R. n. 49/13, art. 4 – Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari – Modalità di utilizzo delle risorse per progetti del Distretto Culturale Evoluto delle Marche per il 2014 – euro 600.000,00 – cap. 20822201, Bilancio 2014";
- visto il progetto co-finanziato dalla regione Marche nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto – progetti di interesse regionale - "Flaminia Nextone – Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia"
- considerato che il suddetto progetto prevede il coinvolgimento, in qualità di partner, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – e per essa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e discipline umanistiche (DiSCUm);
- Visto l'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 13 novembre 2014 fra il Comune di Fano in qualità di Ente Capofila/Lead Partner e la Regione Marche (prot. RM. 813388), secondo il cui art. 4 il Lead Partner è tenuto a sottoscrivere con i partner del progetto DCE un contratto di partenariato idoneo a garantire e disciplinare, per i sottoscrittori, i reciproci impegni sia in relazione alle attività che in relazione alla componente economica, alle modalità di attuazione dei contenuti progettuali e alle modalità di controllo e verifica;
- considerato che la maggior parte degli altri partner di progetto ha già provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato nel quale compare il Dipartimento DiSCUm;
- Visto Il Decreto Rettoriale n. 249/2015 del 3 giugno 2015 con il quale sono stati disattivati, a decorrere dal 1° novembre 2015, gli attuali dipartimenti afferenti all'Area scientifica e all'Area umanistica (istituiti con Decreti Rettoriali nn. 333-334-335-226-337-338/2012 dell'8 agosto 2012) tra i quali anche il Dipartimento DiSCUm;
- visto il Decreto Rettoriale n.255/2015 del 4 giugno 2015 relativo alla istituzione del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Letterature, Arti, Media (DISCUI) a decorrere dal 1° novembre 2015;
- vista la proposta di Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto in parola;
- preso atto che nell'ambito del Progetto la prof. Mazzoli partecipa al Tavolo di regia e i dott. Oscar Mei e Stefania Antonioni fanno parte del Tavolo tecnico;
- verificato che l'attività prevista dal contratto è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;
- Vista la disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, culture, lingue, letterature, Arti, media (DISCUI) n. 4 del 9 novembre 2015;
- vista la dichiarazione della prof. Mazzoli in data 11 novembre 2015, con la quale si precisa che il co-finanziamento previsto è sotto forma di mesi-uomo del personale strutturato impegnato nella ricerca;
- considerato che la proposta di contratto verrà sottoposta a ratifica nel prossimo Consiglio di Amministrazione utile;

D E C R E T A



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 4/16

1. di approvare, nel testo sotto riportato, l'Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto "Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia", finanziato dalla Regione Marche – Capofila: Comune di Fano – specificando che la struttura coinvolta per l'Università di Urbino è il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Letterature, Arti, Media (DISCUI) che, con decorrenza 1° novembre 2015, ha sostituito il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche (DiSCUm).

Accordo di Partenariato

Relativo al progetto

"Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia"

co-finanziato dalla Regione Marche nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto - progetti di interesse regionale

INDICE

- Articolo 1 Base giuridica
- Articolo 2 Oggetto dell'Accordo
- Articolo 3 Durata
- Articolo 4 Spese ammissibili
- Articolo 5 Rendicontazione e ripartizione del contributo regionale
- Articolo 6 Modifiche del progetto e riallocazione dei fondi
- Articolo 7 Obblighi del Lead Partner
- Articolo 8 Obblighi del Partner di Progetto
- Articolo 9 Recupero delle somme indebitamente spese
- Articolo 10 Proprietà e utilizzo dei risultati del progetto
- Articolo 11 Struttura organizzativa del partenariato
- Articolo 12 Rapporti con terzi
- Articolo 13 Cessione e successione legale
- Articolo 14 Responsabilità
- Articolo 15 Registrazione
- Articolo 16 Controversie
- Articolo 17 Disposizioni finali

Visto:

- che in data 13.11.2014, prot. RM. 813388, è stato sottoscritto l'Accordo di Partenariato fra il Comune di Fano, in qualità di Ente Capofila/Lead Partner e la Regione Marche per la realizzazione del progetto "*Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia – Flaminia Nextone*";
che ai sensi dell'art. 4 del sopra citato Accordo di Partenariato e di quanto previsto dal progetto di cui in parola (par. 5 "*Governance e Organizzazione*"), a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione e del riconoscimento del relativo finanziamento, il Lead partner deve sottoscrivere con i partner del progetto DCE di cui trattasi un Contratto di Partenariato, idoneo a garantire l'azione di governo sopra richiamata e a disciplinare, per i sottoscrittori, i reciproci impegni sia in relazione alle attività che in relazione alla componente economica, le modalità di attuazione dei contenuti progettuali, le modalità di controllo e verifica, ecc.;



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 5/16

il **Comune di Fano**, con sede in via S. Francesco, 76 – 61032 Fano (PU), nella persona della Dirigente del Settore VIII Cultura, Turismo e Sport **Grazia Mosciatti**, nata a Camerino il 30.09.1956, in qualità di **Lead Partner** per l'attuazione del progetto "Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia" (di qui in avanti LP)

e

1. Provincia di Pesaro e Urbino, con sede in Pesaro, Via Gramsci, n. 4, Codice Fiscale e Partita IVA 00212000418, nella persona del Dirigente del Servizio 3 Massimo Grandicelli, nato a Omissis il Omissis

2. Università Politecnica delle Marche, con sede in Ancona, P.zza Roma, n. 22, Cod. fiscale e Partita IVA n. 000382520427, nella persona del proprio legale rappresentante, Prof. Sauro Longhi, Rettore pro tempore, nato a Omissis l' Omissis

3. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, con sede in Ancona, Via Birarelli n. 39, Cod. fiscale Codice fiscale e Partita IVA n. 93092260426, nella persona del Segretario Regionale dott.ssa Giorgia Muratori, nata a Omissis il Omissis

4. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con sede in Urbino, Via A. Saffi, n. 2, Cod. fiscale e Partita IVA n. 00448830414, nella persona del proprio legale rappresentante, Prof. Vilberto Stocchi, Rettore, nato ad Omissis il Omissis

5. Unione Montana del Catria e Nerone (già Comunità Montana del Catria e del Nerone), con sede in Cagli, Via G. Lapis, n. 8, Cod. fiscale 02565260417, nella persona del proprio legale rappresentante Francesco Pasetti, nato a Omissis il Omissis

6. Centro Studi Vitruviani, con sede in Fano (PU), Via Vitruvio n. 9, cod. fiscale 90039270419, partita IVA 02457410419, nella persona del proprio legale rappresentante Luciano Filippo Bracci Anselmi Medici, nato a Omissis il Omissis

7. Sistemi Informativi intelligenti per la Geografia – SI2G S.r.l., con sede in Ancona, Via S. Totti, n. 3, cod. fiscale e partita IVA 02390900427, nella persona del proprio legale rappresentante Mancini Adriano, nato a Omissis il Omissis

8. Smart Space Solutions, con sede in Ancona (AN), via Breccie Bianche snc, c/o Facoltà di Ingegneria, Università Politecnica delle Marche, cod. fiscale e partita IVA 02388020428, nella persona del proprio legale rappresentante Naticchia Berardo, nato a Omissis l' Omissis

9. EBWorld, con sede in Pesaro, via degli Olmi, n. 16/4, partita IVA 00841260417, nella persona del proprio legale rappresentante Franca Olivieri, nata a Omissis il Omissis

10. JEF S.r.l. con sede in Montegranaro (FM), Via Fermana Sud, n. 75, partita IVA 01884850445, nella persona del proprio legale rappresentante Mauro Postacchini, nato a Omissis il Omissis

11. Grottini LAB S.r.l., con sede in Porto Recanati (MC), Via Santa Maria in Potenza snc, cod. fiscale e partita IVA 01733390437, nella persona del proprio legale rappresentante Placidi Valerio, nato a Omissis l' Omissis

12. Stark S.r.l., con sede in Cagli (PU), Via Dei Finale n. 22-24, cod. fiscale e partita IVA 01227810411, nella persona del proprio legale rappresentate Paolo Buroni, nato a Omissis il Omissis

13. Riserva Naturale Statale Gola del Furlo con sede in Pesaro, Via Gramsci, n. 4, Codice Fiscale e Partita IVA 00212000418, nella persona del Dirigente Servizio 9, Marco Domenicucci, nato a Omissis l' Omissis

concludono il seguente:



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 6/16

Accordo di Partenariato per l'attuazione del Progetto “*Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia*” (in seguito denominato Progetto)

Articolo 1 **Base giuridica**

Il presente Accordo è stipulato ai sensi delle seguenti norme :

- DGR 1753/12 “L.R. 28 dicembre 2010 n. 20, art. 6 – Indirizzi e modalità operative per l’attivazione del Distretto Culturale Evoluto delle Marche”
- DDPF 7 del 8/2/13 “L.R. 4/2010, art. 21 – DGR 1753/12 – Distretto Culturale Evoluto – Istituzione del Tavolo di indirizzo e coordinamento e definizione delle modalità di composizione, articolazione e funzionamento”;
- DDPF 9 del 11/2/2013 “L.R. 4/2010 – DGR 1753/12 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – Progetti di interesse regionale – Approvazione avviso pubblico e modulistica”;
- DDPF 210 del 22/7/2013 “DGR 1753/12 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – Nomina componenti Tavolo regionale di indirizzo e coordinamento”;;
- DGR n.1378/13 “Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente “L.R. 20/10, art.6 – Distretto Culturale Evoluto – Rimodulazione della ripartizione delle risorse approvata con DGR 1753/12 – euro 4.200.000,00 capp 20821101 e 20822201 del Bilancio 2013”;
- DGR n. 1425 del 14/10/2013 “L.R. 20/10, art. 6 – Distretto Culturale Evoluto – Rimodulazione della ripartizione delle risorse approvata con DGR 1753/12 – euro 4.200.000,00 capp 20821101 e 20822201 del Bilancio 2013”;
- DGR 1426 del 14/10/13 “DGR 1753/12 – Distretto Culturale Evoluto – Approvazione progetti di interesse regionale selezionati a seguito di avviso pubblico, dei progetti di iniziativa regionale, e misura del concorso finanziario regionale – Euro 4.200.000,00 – capp. 20821101 e 20822201 del Bilancio 2013”;
- DDPF 392 del 19/12/13 “DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – Assegnazione contributi e impegno 1° tranche - € 980.000,00 cap. 20822201;
- DGR n. 247 del 10/03/2014 “L.R. n. 49/13, art. 4 – Fondo regionale straordinario per gli interventi prioritari – Modalità di utilizzo delle risorse per progetti del Distretto Culturale Evoluto delle Marche per il 2014 – Euro 600.000,00 – cap. 20822201. Bilancio 2014.”;
- DDPF 131 del 03/06/14 “DGR 1426/13 e DGR 247/14 – DCE Marche – progetti di interesse regionale – impegno quote residue di contributo assegnato € 2.070.000,
- L Capp. 20822201 e 20821108”;;L.R. b. 49 del 23 dicembre 2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge Finanziaria 2014);
- L.R. n. 50 del 23 dicembre 2013 “Bilancio di previsione per l’anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per l triennio 2014/2016” (legge di bilancio 2014);
- DGR n. 1734 del 27 dicembre di definizione del POA;
- Accordo di partenariato tra la Regione Marche e il Comune di Fano per l’attuazione del progetto “Flaminia Nextone” sottoscritto in data 13.11.2014, prot Regione Marche n. 813388 .
- Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto “Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia” sottoscritto in data tra Comune di Fano e Comune di Acqualagna, Comune di Cagli, Comune di Fossombrone, Comune di Cantiano, Comune di Saltara, Comune di Montefelcino, Comune di Serrungarina,



Delibera n. 316/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2015

pag. 7/16

Comune di Cartoceto, Comune di Fermignano, Comunità Montana del Catria e del Nerone.

Articolo 2 Oggetto dell'Accordo

1. Oggetto del presente Accordo è la definizione delle norme e delle procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività da svolgersi nell'ambito del Progetto ed altresì i rapporti e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del Progetto stesso.

2. Le parti coopereranno in base a quanto stabilito nel Progetto approvato dalla Regione Marche e successivamente sottoposto a rimodulazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi, attraverso la realizzazione delle azioni riportate sotto, organizzate in assi, misure, attività e interventi.

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere un processo di sviluppo endogeno del territorio di riferimento dove la messa a sistema del patrimonio culturale tangibile ed intangibile e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione concorrano, alla crescita dell'attrattività e della competitività, allo sviluppo della creatività e dell'innovazione, al miglioramento della capacitazione e della qualità della vita.

L'obiettivo generale si declina nei seguenti obiettivi strategici:

1. Sviluppare la domanda d'innovazione dei sistemi locali con nuovi strumenti per unire persone, risorse, dati e processi;

2. Incentivare iniziative imprenditoriali creative capaci di sviluppare nuove attività e consolidare quelle esistenti fornendo nuovi modelli occupazionali;

3. Sostenere la coesione e l'identità delle culture locali e favorire la cooperazione interterritoriale.

Ognuno di questi obiettivi si traduce in tre principi guida, individuati come *Assi* a partire dai quali si declinano le *Misure*, le *Attività* e gli *Interventi* del progetto stesso:

ASSE 1 - LA PRIMA PIETRA si declina in due Misure: Misura 1.1 "Innovazione del sistema della governance"; Misura 1.2 "Innovazione del sistema dei servizi".

ASSE 2 - PIETRE MILIARI si declina in tre Misure: Misura 2.1 "Innovazione dei prodotti"; Misura 2.2 "Esplorazione di nuove tecnologie e nuove competenze per nuovi lavori; Misura 3.2 "Innovazione del sistema del fare impresa".

ASSE 3 - PIETRA SU PIETRA si articola nelle seguenti Misure: Misura 3.1 Coinvolgimento dei cittadini; Misura 3.2 Progetti di cooperazione interterritoriale; Misura 3.2 Comunicare il territorio.

2. Ciascun Partner è ritenuto responsabile del proprio budget nella misura in cui partecipa al Progetto e si impegna ad attuare la propria parte di Progetto nonché a garantire la propria quota di co-finanziamento secondo quanto riportato nella tabella sotto:

Soggetti	Importo € risorse proprie	Importo € risorse regionali	TOTALE
COMUNE DI FANO	112.003,50*	67.100,00	179.103,50
PROVINCIA DI PESARO E URBINO	1.000,00	0,00	1.000,00
UNIVERSITA' POLITECNICA MARCHE DII/DICEA	66.668,42	33.700,00	100.368,42



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 8/16

SEGRETERIATO REGIONALE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO PER LE MARCHE	4.500,00	500,00	5.000,00
UNIVERSITA' URBINO DISCUM	8.510,53	4.700,00	13.210,53
UNIONE MONTANA del CATRIA E DEL NERONE (già COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE)	6.000,00	0,00	6.000,00
CENTRO STUDI VITRUVIANI	3.000,00	2.000,00	5.000,00
SI2G	31.571,43	17.000,00	48.571,43
SMARTSPACE	29.428,57	17.000,00	46.428,57
EB WORLD	29.500,00	17.000,00	46.500,00
JEF	30.285,71	17.000,00	47.285,71
GROTTINI LAB	31.571,43	17.000,00	48.571,43
STARK	13.000,00	7.000,00	20.000,00
RISEVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	15.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE	382.039,59	200.000	587.039,59

*La cifra indicata è comprensiva delle quote di sostegno al progetto che i partner-finanziatori si sono impegnati a trasferire al Comune di Fano come da *Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto "Flaminia Nextone - Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia"* sottoscritto in data tra Comune di Fano e Comune di Acqualagna, Comune di Cagli, Comune di Fossombrone, Comune di Cantiano, Comune di Saltara, Comune di Montefelcino, Comune di Ser-rungarina, Comune di Cartoceto, Comune di Fermignano,)
Ciascun PP si impegna inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

4. Gli allegati – che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo - sono i seguenti: la scheda progetto con incluso il piano finanziario approvata dalla Regione Marche (*Allegato I*); il DDPF 392 del 19/12/13 "DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*)

Articolo 3

Durata

1. La durata del presente Accordo è a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al completamento delle attività programmate per la realizzazione del progetto. Sarà comunque valido ed avrà effetto fino al completamento di tutti gli adempimenti necessari in relazione al progetto e allorquando siano stati liquidati i rapporti economici con i partner. Ciò avverrà a seguito del pagamento del saldo del contributo da parte della Regione Marche,



Delibera n. 316/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2015

pag. 9/16

previa presentazione della documentazione attestante la completa realizzazione delle attività previste e la relativa rendicontazione delle spese.

2. La proroga della durata del Progetto è possibile soltanto in via eccezionale e qualora debitamente motivata, previa approvazione della richiesta ufficiale del LP alla Regione Marche.

Articolo 4 Spese ammissibili

1. Il contributo viene concesso esclusivamente ai fini dell'attuazione delle attività progettuali descritte nella scheda progetto e nei suoi allegati, così come approvati dalla Regione Marche.
2. Per poter essere considerate ammissibili le spese devono essere:
 - previste nella scheda progetto approvata ed eventualmente nelle modifiche approvate del Progetto stesso e risultare conformi al piano finanziario approvato. vd scheda progetto (*Allegato I*);
 - necessarie alla realizzazione del Progetto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dallo stesso;
 - adeguate e sostenute in ossequio ai principi di corretta gestione finanziaria, efficienza ed efficacia e altresì secondo quanto indicato nel DDPF 392 del 19/12/13 "DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*);
 - sostenute esclusivamente dal LP o dai PP; le fatture o documenti contabili equivalenti devono essere indirizzati soltanto a questi stessi, riportati nei rendiconti del LP o dei PP, essere identificabili e verificabili;
 - documentate con fatture regolari o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, resi in originale;
 - effettivamente e definitivamente sostenute dal LP o dai PP e adeguatamente comprovate;
3. Le attività devono essere svolte e concludersi entro il periodo previsto per la durata del Progetto, ai sensi dell'art. 3. Le attività e le spese progettuali sono ammissibili a partire dal 14 ottobre 2013 fino al completamento delle attività programmate per la realizzazione del progetto.
4. Non sono ammessi doppi finanziamenti a valere su altri fondi pubblici. In tali casi si procede con la revoca dei fondi regionali, se del caso, con l'applicazione delle norme in materia di anti-frode.

Articolo 5 Rendicontazione e Ripartizione del contributo regionale

- Il LP liquida ai PP la quota di contributo regionale al progetto entro 30 gg dalla data di ricevimento e secondo quanto indicato nel DDPF 392 del 19/12/13 DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*)
- Il LP ripartisce fra i PP (LP compreso) la quota di contributo regionale di volta in volta ricevuta secondo criteri di proporzionalità in relazione alla quota di finanziamento regionale complessiva riconosciuta a ciascun PP; ovvero secondo un ordine di priorità determinato dal piano di azione del progetto e preventivamente condiviso. In ambo i casi previa verifica della documentazione di rendicontazione;



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 10/16

- I PP presentano la rendicontazione delle spese sostenute al LP al 31/05 e al 30/11 di ogni anno. Alla rendicontazione delle spese il PP allega un dettagliato resoconto delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- Le procedure e la modulistica di rendicontazione saranno fornite dal LP ai PP con un documento *ad hoc* da condividere nelle prossime settimane. Tale procedura e modulistica terrà conto delle disposizioni di cui al DDPF 392 del 19/12/13 "DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*);
- Il LP versa le quote di contributo regionale sui conti correnti dei PP di seguito elencati.

Partner	Nome dell'intestatario	Nome della banca	N. di conto	Codice IBAN	Codice SWIFT
UNIVERSITA' POLITECNICA MARCHE DII/DICEA					
UNIVERSITA' URBINO DISCUM					
SEGRETERIAT O REGIONALE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO PER LE MARCHE					
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E DEL NERONE (già COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE)					
CENTRO STUDI VITRUVIANI					
SI2G					
SMARTSPACE					
EB WORLD					
JEF					



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 11/16

GROTTINI LAB					
STARK					

Eventuali modifiche alle coordinate bancarie devono essere debitamente e tempestivamente comunicate per iscritto al LP.

- Le spese bancarie per il trasferimento dei fondi sono a carico del PP e figurano quali spese ammissibili a valere sul progetto.
- Per tutto quanto non specificato nel presente articolo 5 sulla *Rendicontazione e Ripartizione del contributo regionale* vale quanto riportato nel DDPF 392 del 19/12/13 DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*)

Articolo 6

Modifiche del progetto e riallocazione dei fondi

1. Qualora un PP avesse necessità di apportare modifiche alle attività di propria competenza così come riportate nel progetto approvato e/o al budget relativo, avanza una formale richiesta, comprensiva di plausibili e dettagliate motivazioni, al LP, che accetta previa verifica:
 - che i beni e/o servizi e/o prestazioni che si intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelli presentati nel progetto originario;
 - che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti;
 - che la richiesta sia stata formalmente comunicata almeno 20 gg prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto. Ogni richiesta di modifica presentata a posteriori, non sarà accettata. Le eventuali spese sostenute non saranno riconosciute eleggibili e il PP dovrà rimborsare al LP la quota relativa di contributo così come stabilito all'art.9 del presente Accordo.
 - che non comporti una riduzione della spesa da sostenere superiore al 30% della spesa originariamente ammessa a contributo. Oltre tale percentuale sarà revocato il contributo al PP .
2. Qualora la spesa finale documentata da ciascun PP risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Articolo 7

Obblighi del Lead Partner

1. In coerenza con quanto disciplinato dall'Accordo Esecutivo tra la Regione Marche e il Comune di Fano, il LP è responsabile della gestione e del coordinamento complessivo del progetto e dello svolgimento di alcune attività (così come descritto al punto 5 "Governance e Organizzazione" della Scheda di Progetto approvata - Allegato I) ed è l'unico soggetto responsabile legalmente e finanziariamente nei confronti della Regione Marche.
Nello specifico è fatto d'obbligo al LP di:



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 12/16

- a) Nominare il proprio responsabile di progetto e darne formale comunicazione alla Regione Marche;
- b) Verificare il corretto avanzamento degli interventi del progetto;
- c) Rispettare le norme e modalità di spesa e di rendicontazione di cui al DDPF 392 del 19/12/13 DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*)
- d) Raccogliere i dati relativi alla rendicontazione degli interventi in capo ai partner di progetto e trasmetterli alla Regione;
- e) Trasmettere i contributi ricevuti ai singoli partner, secondo quanto previsto al comma 2 art. 5 del presente Accordo;
- f) rispondere della propria quota di finanziamento e di eventuali irregolarità riscontrate sulla propria quota di spese sostenute;
- g) rispondere, su richiesta della Regione Marche, del recupero e della restituzione dei fondi indebitamente spesi dai PP, in caso di irregolarità e di revoca del contributo. L'importo da rinfondere è soggetto al tasso di interesse;
- h) Comunicare tempestivamente al responsabile del procedimento regionale le informazioni raccolte presso i partner circa eventuali rinunce ai contributi, o circa l'insorgere di procedure amministrative o giudiziarie concernenti uno degli interventi cofinanziati;
- i) Comunicare al responsabile del procedimento regionale le eventuali modifiche nei responsabili dei singoli interventi;
- j) Raccogliere e trasmettere i dati relativi al monitoraggio e alla sorveglianza secondo quanto verrà indicato dalla Regione ad attivazione del sistema di monitoraggio previsto;
- k) Fornire ogni altra informazione e documentazione sugli sviluppi delle attività e collaborare a qualsiasi controllo effettuato dalla Regione o dalle autorità statali;
- l) Trasmettere alla PF Cultura la documentazione prioritariamente per via elettronica utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata regione.marche.cultura@emarche.it;
- m) Concordare il piano di informazione e pubblicità del progetto e le sue singole azioni con la PF Cultura, evidenziando che la realizzazione dello stesso avviene grazie al cofinanziamento della Regione Marche e concordando le modalità di apposizione del logo della Regione Marche e del logo del DCE sui supporti utilizzati per la comunicazione;

Articolo 8

Obblighi del Partner di Progetto

1. Ai sensi del presente Accordo è fatto obbligo al PP di:
 - a) Nominare entro 10 gg dalla data di sottoscrizione del presente accordo il proprio responsabile di progetto e darne formale comunicazione al LP che, a sua volta, riferisce alla Regione Marche;
 - b) garantire la propria partecipazione al Progetto per l'intero arco di vita dello stesso e il puntuale svolgimento delle proprie attività, in base a quanto specificato nella scheda progetto approvata.
 - c) informare il LP in merito allo stato dell'arte della parte del Progetto di propria competenza e collaborare con il LP nell'adempimento dei propri obblighi;
 - d) rispondere prontamente a qualsiasi richiesta formulata dal LP e presentare tempestivamente allo stesso eventuali richieste di modifica della propria parte di attività progettuali, budget, tempistica di attuazione e partenariato;
 - e) fornire al LP i dati relativi al monitoraggio degli obiettivi e delle azioni di progetto, dei risultati attesi secondo quanto verrà indicato dalla Regione ad attivazione del sistema di monitoraggio previsto;



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 13/16

- f) garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla propria parte di Progetto;
- g) assicurare che le proprie attività svolte nell'ambito del Progetto approvato - e altresì inserite nel relativo piano finanziario - non vengano pienamente o parzialmente cofinanziate da altri fondi pubblici;
- h) garantire che le spese siano sostenute per la realizzazione del Progetto e corrispondano alle attività previste;
- i) rispondere della propria quota di finanziamento e di eventuali irregolarità riscontrate sulla propria quota di spese sostenute;
- j) restituire, su richiesta della Regione Marche indirizzata al LP, la propria parte di fondi indebitamente spesi in caso di irregolarità o revoca del contributo da parte della stessa Regione. L'importo da rinfondere è soggetto al tasso di interesse. Qualora la responsabilità relativa all'irregolarità non possa ricadere chiaramente su un PP, il recupero sarà effettuato in modo proporzionale sul LP e su ciascun PP, sulla base della rispettiva quota di contributo regionale;
- k) predisporre la documentazione di rendicontazione delle spese secondo quanto previsto al DDPF 392 del 19/12/13 DGR 1426/13 – DCE Marche – Progetti di interesse regionale – con le disposizioni utili ai fini della rendicontazione del progetto (*Allegato II*) e secondo quanto specificato nel *Manuale di rendicontazione* prodotto dal LP;
- l) inviare una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale relativamente al riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile;
- m) trasmettere al LP una autocertificazione ai sensi del DPR n. 600/1973 che attesti il rispetto del regime *de minimis*;
- n) conservare la documentazione contabile di spesa in originale secondo i requisiti della normativa vigente;
- o) concordare il piano di informazione e pubblicità del progetto e le sue singole azioni con il capofila e con la PF Cultura, evidenziando che la realizzazione dello stesso avviene grazie al cofinanziamento della Regione Marche e concordando le modalità di apposizione del logo della Regione Marche e del logo del DCE sui supporti utilizzati per la comunicazione.

Articolo 9

Recupero delle somme indebitamente spese

1. In caso di irregolarità, il LP è ritenuto direttamente responsabile della restituzione alla Regione Marche del contributo regionale indebitamente speso.
2. Laddove l'irregolarità fosse riconosciuta al PP, il LP gliene dà immediata comunicazione. Lo stesso PP è tenuto a restituire al LP la quota del contributo regionale speso indebitamente nei termini di 20 gg dalla ricezione della comunicazione. Nel caso il PP non corrisponda quanto dovuto entro i limiti stabiliti il LP avvia le procedure di recupero coatto.

Articolo 10

Proprietà e utilizzo dei risultati del progetto

1. I risultati e le relazioni prodotte nell'ambito del Progetto rimangono proprietà esclusiva del LP e dei PP. La Regione Marche ha libero accesso agli stessi, salvo per gli elementi per i quali esiste già un diritto di proprietà industriale e intellettuale.
2. I risultati del Progetto devono essere messi a disposizione del pubblico, al fine di garantire ampia pubblicità ai risultati conseguiti.



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 14/16

3. Laddove il LP e/o i PP abbiano congiuntamente realizzato delle attività che abbiano prodotto dei risultati e qualora la loro rispettiva quota di attività non possa essere accertata, questi ne concordano la proprietà.

Articolo 11

Struttura organizzativa del partenariato

Come al punto 5. GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE della Scheda Progetto approvata (Allegato I).

Articolo 12

Rapporti con terzi

1. Qualora i PP concludano accordi con terzi o subappaltino alcune attività, i PP continuano ad essere gli unici soggetti responsabili nei confronti del LP per tutti gli obblighi derivanti dal presente Accordo.
2. Qualsiasi contratto con terzi deve essere stipulato in conformità con il Manuale sulle spese ammissibili, gli aiuti di Stato e la rendicontazione nonché ai sensi delle norme comunitarie, nazionali e regionali, in particolare quelle in materia di appalti pubblici.

Articolo 13

Cessione e successione legale

- In casi eccezionali e motivati, il LP ha la facoltà di trasferire i propri obblighi e diritti derivanti dal presente Accordo, previa approvazione da parte della Regione Marche.
- In casi eccezionali e motivati, i PP hanno la facoltà di trasferire i propri obblighi e diritti derivanti dal presente Accordo dando tempestiva informazione al LP, che a sua volta informerà la Regione Marche. La successione diviene effettiva soltanto in seguito all'approvazione da parte della Regione Marche.
- Le modifiche di natura legali non devono compromettere l'ammissibilità del partenariato.
- In caso di successione legale o di modifica dello stato giuridico o della denominazione, il LP e i PP coinvolti hanno l'obbligo di trasferire tutti gli obblighi derivanti dal presente Accordo al proprio successore legale. Modifiche di qualsiasi natura devono essere notificate in anticipo alla Regione Marche.

Articolo 14

Responsabilità

1. Il LP e ciascun PP sono responsabili nei confronti degli altri Partner dell'attuazione del Progetto approvato.
2. Ciascun PP informa tempestivamente il LP in merito a qualsiasi evento che potrebbe in qualche modo ritardare, ostacolare o impedire l'attuazione del Progetto co-finanziato.
3. Ciascun PP deve ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalla sua partecipazione al Progetto e rispondere a qualsiasi richiesta avanzata dal LP. Nel caso in cui il PP disattenda continuamente i suoi obblighi, il LP può decidere – informando tempestivamente la Regione Marche e previa approvazione da parte della stessa - di escludere il PP responsabile dal partenariato.
4. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Accordo, il LP o la parte lesa ha diritto ad un risarcimento da parte del PP responsabile ai sensi della legge vigente.

Articolo 15

Registrazione



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 15/16

1. Il presente Accordo è redatto in forma di atto privato e sarà registrato solo in caso d'uso dalla parte interessata.

Articolo 16 **Controversie**

- In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente Accordo saranno risolte dal Tribunale di Pesaro.

Articolo 17 **Disposizioni finali**

1. Il LP ed i PP comunicano qualsiasi emendamento concordato del presente Accordo in forma scritta. Il presente Accordo può essere modificato solo mediante un allegato sottoscritto da tutte le parti interessate.
2. Il presente Accordo è redatto in n.13 copie originali, una per ciascun partner.
3. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Accordo si rimanda a quanto disposto con DGR 1426/13, DGR 247/14, DDPF CLT n° 392 del 19/12/2013, a quanto disposto DDPF CLT 9/13 ed alla normativa vigente. Eventuali fattispecie non previste dalla presente convenzione potranno essere oggetto di approvazione tra le parti con procedura scritta.

Per il LP Comune di Fano, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP1 **Provincia di Pesaro e Urbino**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP2 **Università Politecnica delle Marche**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP3 **Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP4 **Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP5 **Unione Montana del Catria e Nerone (già Comunità Montana del Catria e del Nerone)**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP6 **Centro Studi Vitruviani**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP7 **Sistemi Informativi intelligenti per la Geografia – SI2G S.r.l.** il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP8 **Smart Space Solutions**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data



Delibera n. **316/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 16/16

Per il PP9 **EBWorld**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP10 **JEF S.r.l.**, il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP11 **Grottini LAB S.r.l.** il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP12 **Stark S.r.l.** il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

Per il PP13 **Riserva Naturale Statale Gola del Furlo** il rappresentante legale
(TIMBRO E FIRMA) data

2. Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Urbino, 12/11/2015

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi